

€1 in Italia Venerdì 10 Luglio 2009

QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO - FONDATA NEL 1865

Pace Italiana SpA n. 47 - dal 1992/2003 Anno 145°
conv. L. 462/2004 art. 1, L. 3/2008 Milano Numero 198

GIORNALI & PRIVACY A LONDRA

Intercettazioni illegali: accuse al gruppo Murdoch

Nival Degli Innocenti - pagina 17

ACCORDO SACCONI-MARONI

Badanti regolarizzabili con 500 euro di sanzione

Marco Ludovico - pagina 20



I FONDI ALLE IMPRESE

Il premio c'è ora servono banchieri coraggiosi

di Orazio Carabini

Le politiche di concentrazione funzionano se tutti coloro che vi partecipano contribuiscono. Non solo con una firma sull'atto finale, ma con un impegno e con delle risorse "aggiuntive". La proposta che il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha lanciato all'assemblea dell'Abi non sfugge a questa regola aurea. L'ovvio comune ha detto: imprese rientra tra le politiche di concentrazione, anche perché il suo buon esito sarebbe premiato da concessioni fiscali. Tremonti ha indicato i contorni premettendo un significativo «nel rispetto dell'integrità del patrimonio bancario, su base non obbligatoria ma volontaria» che si può interpretare come il rifiuto di misure dirigiste, dannose non solo per le banche ma per il corretto funzionamento di tutto il sistema.

Il ministro ha indicato due filoni, entrambi importanti, su cui lavorare: una moratoria sulle scadenze più pressanti dei crediti e un rafforzamento del patrimonio netto delle imprese. Dalla prossima settimana banchieri e imprenditori si confrontano sui contenuti. Per la moratoria è difficile pensare che si possa arrivare a formule meccaniche come, per esempio, la sospensione delle rate per un certo numero di anni o l'applicazione di un determinato tasso alle imprese che soffrono. Se si calassero dall'alto durate e tassi dei prestiti, sarebbe la fine della professione di banchiere. Senza contare i rischi che, con una moratoria o un allungamento delle scadenze, gli amministratori delle aziende di credito correbbbero sotto il profilo penale: in caso di fallimento del debitore, sarebbe facile ipotizzare il reato di bancarotta preferenziale.

Questo non vuol dire che il tavolo di confronto tra banche e imprese non darà risultati. Un ulteriore sforzo a rendere concreti i numerosi impegni assunti dai singoli gruppi bancari o da livello generale, dalle associazioni sarebbe importante. Oltretutto adesso c'è anche un "premio" messo a disposizione dal ministro: quella deducibilità integrale delle perdite di cui le imprese hanno diritto. Per questo, ha combinato un disastro che per poco non affondava Société Générale, leader mondiale dei derivati azionari. Il fat-

Nel Dti anti-crisi deducibilità fiscale più alta per le sofferenze - Marcegaglia a Berlusconi: stop a Basilea 2

Uno sconto per le banche

Bce: passività fino al 20% del Pil europeo - Il piano Usa perde Pimco

Gli ulteriori sconti fiscali promessi dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti alla deducibilità fiscale della svalutazione dei crediti bancari in sofferenza potrebbero essere inseriti sotto forma di emendamenti al decreto anti-crisi in discussione alla Camera. È questa la via più probabile per lanciare il patto banche-impre-

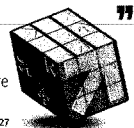
se proposto da Tremonti per giungere a una moratoria sulle scadenze più pressanti per il credito alle imprese. Tra le proposte correttive del Dti anti-crisi non vanno anche l'eliminazione dello scudo fiscale per il merito dei capitali dall'estero. In una lettera al premier Silvio Berlusconi, la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia chiede la sospensione o un ammorbidimento dei vincoli di Basilea. A livello europeo, la Bce mette in guardia sull'aumento delle passività bancarie, che rischiano di arrivare al 20% del Pil. Negli Usa i fondi più grandi, come Pimco, non accettano di rivedere gli asset tossici.

Servizi - pagina 10 e 11

MANOVRA D'ESTATE

Tutte le scadenze del decreto 78/09: da oggi si possono inviare le domande agli esperti

www.ilssole24ore.com - pagina 27



Il summit all'Aquila. Impegno sul Doha round, la Cina blocca l'intesa sul clima

Scambi liberalizzati entro il 2010



«Ocasiore per cambiare il mondo». Giorgio Napolitano nella foto con il leader ha chiesto un lavoro comune per nuove regole. In alto a destra: l'arrivo di Obama a Washington. In basso: il leader ha chiesto un lavoro comune per nuove regole. In alto a destra: l'arrivo di Obama a Washington. In basso: il leader ha chiesto un lavoro comune per nuove regole.

L'INIZIATIVA DI SOCCOEN DOPO IL CASO KERVIEL

Ferie obbligate per non indurre il trader in tentazione

di Attilio Geronzi

Jérôme Kerviel non prendeva mai vacanze e, forse, anche per questo, ha combinato un disastro che per poco non affondava Société Générale, leader mondiale dei derivati azionari. Il fat-

to, come minimo, sono diventate d'obbligo per chi lavora sui mercati finanziari un po' per evitare una replica del buco da 4,9 miliardi di euro scavato dal trader solitario e fuori controllo, ha pensato che le vacanze facciano bene. Due settimane di

dei risultati (non dimentichiamo che Kerviel, prima del disastro, aveva consigliato anche plusvalenze mostruose), Michel Périé, dal maggio scorso chiamato a guidare la divisione banca d'investimento e finanziamento di SocGen (Cib), da sempre galli-

PANORAMA

In Iran si riaccende la protesta. La polizia spara

L'Onda verde è tornata in piazza a Teheran. In seguito a una mobilitazione spontanea circa su internet, circa tremila simpatizzanti del riformista Moussavini sono scesi nelle strade della capitale per protestare nuovamente contro la rielezione del presidente Ahmadinejad. La polizia e le milizie filo-governative hanno risposto con lanci di lacrimogeni e spari sulla folla. Si parla di due morti - pagina 15

IDEE

La lepre Asia non raggiunge la tartaruga Occidente

L'Asia non è neanche vagamente vicina a colmare il gap economico e militare che ha accumulato nei confronti dell'Occidente. La regione, che ha accumulato nei confronti dell'Occidente, ma non è neanche vagamente vicina a colmare il gap economico e militare che ha accumulato nei confronti dell'Occidente.

Il suo sviluppo economico è stato rallentato da una crisi di fiducia nel dollaro, ma non è neanche vagamente vicina a colmare il gap economico e militare che ha accumulato nei confronti dell'Occidente.

Gm fuori dalla bancarotta Magna bocciata su Opel

General Motors potrebbe uscire già oggi dal Chapter 11, mentre si complica la vicenda della sessione di Opel da parte di Gm alla cordata russo-canadese guidata da Magna. - pagina 39

Confindustria: «Ora serve rilanciare il Mezzogiorno»

Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha aperto a Napoli una due giorni di lavori dedicati al Mezzogiorno, «aggiornamento di talenti da rilanciare, ma vanno spesi meglio i fondi Ue». - pagina 21

Trasporti: dal Piemonte alti treni della Pi

Il Piemonte ha deciso di mettere a gara dal 2011 i servizi ferroviari della Regione. «Siamo stanchi dei ritardi e delle cancellazioni dei treni», ha detto il governatore Mercedes Brenner. - pagina 23

Tamburi lancia la contro-Opus M&C

Tamburi Investment Partners lancia una contro-Opus Management & Capital in alternativa a quella della famiglia Segre. La proposta è una Opus, un'offerta pubblica di acquisto di società. - pagina 41

Giochi: nel 2008 business di 380 miliardi di dollari

Il mercato mondiale dei giochi non conosce crisi: nel 2008 secondo Lottomatica ha raggiunto un business di 380 miliardi di dollari (+4,9%). Previsivo un ulteriore aumento quest'anno. - pagina 22

Nelle migliori librerie
STEFANO FRASCARI LORENZO BATTAGLINI

PMI: VINCERE LA CRISI IN 4 MOSSE

Recuperare efficienza e ridurre i costi con le nuove tecnologie, l'organizzazione Team e i nuovi software di gestione aziendale

GRUPPO 24 ORE

La cultura dei fatti

Mercati

FTSEMib		Dow Jones I.		FTSE 100		Xetra Dax		Nikkei 225		€/\$/		Brent oil		Oro fixing	
INDICE	VALORE	INDICE	VALORE	INDICE	VALORE	INDICE	VALORE	INDICE	VALORE	INDICE	VALORE	INDICE	VALORE	INDICE	VALORE
30.564	1.211	11.500	8.065	3.250	2.525	7.366	22,50	11.496	28,82	101,06	1,415	74,08	1.567	60,68	
+0,18%	+0,06%	+0,12%	+0,06%	+0,12%	+0,06%	+0,12%	+0,06%	+0,12%	+0,06%	+0,12%	+0,06%	+0,12%	+0,06%	+0,12%	+0,06%

PRINCIPALI SETTORI: Componenti dell'indice FTSEMib

TITOLO	INDICE	VARIAZ.	TITOLO	INDICE	VARIAZ.
Alfa	1.581	-0,07	Fincantieri	8.730	-0,63
Alitalia	1.099	0,04	Enel	10.900	0,28
Automobili	1.110	0,02	Generali	12.500	0,28
Enel	10.900	0,28	Gas	4.118	-0,14
Eni	12.400	0,18	Imperial	2.275	0,24
Fininvest	1.483	0,09	IntesaSanpaolo	2.115	0,26
Fininvest	1.483	0,09	IntesaSanpaolo	2.115	0,26
Fininvest	1.483	0,09	IntesaSanpaolo	2.115	0,26

FTSEMib ALL SHARE +1,02

2009 - sett. 2008

10000

18500

Nelle migliori librerie

Riccardo Varvelli
Maria Ludovica Varvelli
Federica Varvelli

Dilemmi manageriali

GrUPPO 24 ORE